

# Consultazione del partenariato per la nuova politica agricola comune regionale

## Selezione dei temi di approfondimento sui quali si intende apportare un contributo

### \* 1. Informazioni di Contatto

**Il sistema di trattamento dei dati garantisce l'anonimato del rispondente.**

**Tutti i dati saranno trattati nel rispetto della privacy, ai soli ﬁni della consultazione e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 9 dlgs n.322/1989.**

**Le informazioni saranno restituite a livello di macro aggregati: ad es. Organizzazioni professionali, professionisti, Associazioni ambientaliste, Enti locali territoriali ecc.**

**Tempo di compilazione : variabile in base alle opzioni selezionate**

**Nome e Cognome**

**Ente di appartenenza**

**Ruolo svolto all'interno dell'organizzazione**

**Località**

**Indirizzo e-mail**

### \* 2. Seleziona il tema di approfondimento (fornito il contributo l'indagine si conclude ed è necessario ricominciare da capo per selezionare un altro tema, oppure si può selezionare l'immagine "tutti i temi" per la consultazione

**completa). Ogni riferimento alla codiﬁca delle tipologie di operazioni del PSR 2014-2020 è puramente indicativo.**

(Una volta selezionato seleziona e premi il pulsante SUCC.)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Pagamenti diretti** | **OCM** | **Sviluppo rurale - Investimenti** |
| **Sviluppo rurale - Giovani agricol.** | **Sviluppo rurale - Ambiente** | **Sviluppo rurale - Benessere animale** |
| **Sviluppo rurale - foreste** | **Sviluppo locale LEADER** | **Sistema della conoscenza (AKIS)** |
| Tutti i temi |  |  |



# Consultazione del partenariato per la nuova politica agricola comune regionale

## Aspetti da approfondire in relazione al nuovo regime dei pagamenti diretti

### Indicate qual'è la vostra opinione rispetto agli argomenti di seguito elencati, sui temi rispetto ai quali desiderate portare all'attenzione della Regione Lazio il vostro punto di vista

* 1. **La condizionalità raﬀorzata**

L’Ue intende aumentare l’ambizione ambientale e climatica della PAC. Tale principio è stato ribadito e potenziato con il Green Deal.

In tale contesto, è scaturita la proposta di una nuova architettura verde della PAC, all’interno della quale i requisiti di base sono stabiliti con il dispositivo della condizionalità raﬀorzata che unisce la vigente condizionalità ed il greening (pagamenti per il clima e l’ambiente previsti nella programmazione in corso).

La futura condizionalità sarà incentrata sui seguenti temi:

* Cambiamenti climatici
* Tutela delle acque
* Tutela del Suolo
* Salvaguardia biodiversità
* Uso dei prodotti ﬁtosanitari
* Sicurezza alimentare
* Identiﬁcazione registrazione degli animali
* Malattie degli animali
* Benessere degli animali

La componente greening ricompresa nella condizionalità della futura PAC sarà

rappresentata da obblighi di mantenimento dei prati permanenti, rotazione delle colture, destinazione di una percentuale minima della superﬁcie agricola a elementi o zone non produttive

### Ci sono elementi critici da considerare per il Lazio?

* 1. **Quali sono gli interessi da salvaguardare e le richieste da formulare nelle sedi decisionali europee e nazionali?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

 Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 2. Lo schema ecologico del regime dei pagamenti diretti

Il regime ecologico è una nuova componente dei pagamenti diretti della PAC, la cui applicazione è obbligatoria per lo Stato membro e volontaria per l’agricoltore.

Il piano strategico della PAC dovrà contenere un elenco di pratiche agricole beneﬁche per clima e ambiente (con impegno annuale) che dovranno essere ben distinti dai pagamenti agro-clima-ambientali pluriennali da remunerarsi invece con lo sviluppo rurale. Gli agricoltori che assumono tali impegni ricevono un pagamento aggiuntivo ad ettaro. La Commissione europea propone agli Stati membri di selezionare le pratiche ecologiche all’interno di quattro categorie: i sistemi agroforestali, l’agroecologia, l’agricoltura di precisione, il sequestro del carbonio.

### 1. Quali sono le pratiche agricole e gli impegni che meglio si adattano al contesto del sistema agricolo regionale, anche in considerazione del fatto che non vi dovranno essere sovrapposizioni con i pagamenti pluriennali dello sviluppo rurale?

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 3. Gli aiuti disaccoppiati

I pagamenti diretti continuano ad essere la componente più importante della PAC anche nel post 2020.

Ogni Stato membro decide in autonomia le modalità di applicazione e le regole di funzionamento.

Le scelte da formulare riguardano:

1. Il mantenimento dei diritti individuali (titoli) o il passaggio al pagamento per superﬁcie forfettario annuale;
2. La riduzione dei pagamenti a favore dei grandi beneﬁciari ed il capping, ossia la previsione di un massimale annuo per beneﬁciario;
3. I requisiti minimi (esempio in termini di importi minimi e di superﬁcie in domanda) per accedere al regime di aiuto;
4. Il requisito dell’agricoltore genuino. Tale deﬁnizione, nella versione della proposta di regolamento PSP della Commissione UE è ﬁnalizzata a garantire che non venga concesso alcun sostegno a coloro la cui attività agricola costituisce solo una parte insigniﬁcante della loro attività economica complessiva o la cui attività commerciale principale non è agricola, senza precludere il sostegno agli agricoltori pluriattivi;
5. L’ammissibilità delle superﬁci e la deﬁnizione di prati e pascoli permanenti e colture permanenti;
6. Il supplemento giovani ed il sostegno ridistributivo.

### Fornite delle vostre indicazioni sui punti elenco di vostro interesse

 Non ho suggerimenti su questo tema

 Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 4. Il sostegno accoppiato

Lo Stato membro decide se e come applicare il sostegno accoppiato, con pagamento annuale per ettaro o per capo.

### Tale dispositivo può essere utile per l’agricoltura della Regione Lazio?

1. **Per quali settori?**
2. **Con quali regole?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |



# Consultazione del partenariato per la nuova politica agricola comune regionale

## Aspetti da approfondire in relazione agli interventi settoriali per ortofrutta, vino, olio di oliva

### Indicate qual'è la vostra opinione rispetto agli argomenti di seguito elencati, sui temi rispetto ai quali desiderate portare all'attenzione della Regione Lazio il vostro punto di vista

* 1. **OCM Ortofrutta**

La proposta per il post 2020 ripropone la dotazione ﬁnanziaria ed il sistema oggi vigenti, con le OP e le AOP protagoniste che realizzano un programma operativo pluriennale, con interventi co-ﬁnanziati dalle risorse Ue, in base a speciﬁche limitazioni.

Le OP e le AOP formulano i loro programmi sulla base di una lista di obiettivi e di interventi stabiliti nel regolamento comunitario e tenendo conto delle scelte eseguite a livello nazionale nell’ambito del piano strategico della PAC.

### Quali sono gli interessi speciﬁci e le proposte per il sistema ortofrutticolo regionale?

1. **Perchè** (su quali fabbisogni ritenete sia necessario incidere)**?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

* 2. **OCM Vino**

Anche per il vino la proposta per il post 2020 conferma la dotazione ﬁnanziaria e il modello oggi vigente, con un piano di settore nazionale, contenente le misure da implementare in un orizzonte temporale pluriennale. I beneﬁciari ﬁnali degli interventi sono direttamente gli operatori economici (viticoltori, cantine, ecc.).

E’ confermato lo strumento dell’autorizzazione degli impianti vitivinicoli.

1. **Quali sono gli interessi e le proposte per il sistema vitivinicolo regionale? Perchè** (su quali fabbisogni ritenete necessario incidere)**?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 3. OCM olio di oliva e olive da tavola

La più recente proposta per il post 2020 conferma lo stanziamento nazionale oggi disponibile e prevede che lo Stato membro decida di applicare gli interventi settoriali in olivicoltura scegliendo tra due opzioni:

1. passando tramite le OP e le AOP, con la particolarità che il contributo pubblico sarà determinato sulla base del valore della produzione commercializzata dalla OP/AOP. Il Consiglio dell’Unione europea propone di sopprimere tale limitazione;
2. passare al modello OCM vino, con un menù di misure selezionate a livello nazionale, da una lista contenuta nel regolamento comunitario e con le imprese e gli operatori della trasformazione e commercializzazione come beneﬁciari diretti.

### Quali sono gli interessi e le proposte per il sistema olivicolo regionale?

1. **Perchè** (su quali fabbisogni ritenete sia necessario incidere)**?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 4. OCM apicoltura

La proposta per il post 2020 conferma il modello oggi vigente ed aumenta sensibilmente lo stanziamento disponibile.

### Quali sono gli interessi e le proposte per il sistema dell’apicoltura regionale?

1. **Perchè** (su quali fabbisogni ritenete sia necessario incidere)**?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 5.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 5. OCM altri settori

Le proposte per il post 2020 attribuiscono allo Stato membro la possibilità di istituire degli interventi settoriali per prodotti oggi esclusi da tale tipo di politica di sostegno.

La scelta deve essere fatta all'interno di una lista di settori ammissibili deﬁnita a livello comunitario, comprendente ad esempio i seminativi, la zootecnia da latte e da carne, alcune produzioni industriali. Si sottolinea però che la

scelta comporterebbe un taglio lineare sui pagamenti diretti.

### Quali sono gli interessi e le proposte del sistema agricolo regionale che ci suggerite per una possibile attivazione a livello nazionale di interventi settoriali per altri comparti produttivi ﬁno ad oggi esclusi, tenendo conto del conseguente taglio sui pagamenti diretti?

1. **Perchè (**sulla base di quali elementi di contesto in vostro possesso)**?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |



# Consultazione del partenariato per la nuova politica agricola comune regionale

## Sviluppo rurale - Investimenti

### Indicate qual'è la vostra opinione rispetto agli argomenti di seguito elencati, sui temi rispetto ai quali desiderate portare all'attenzione della Regione Lazio il vostro punto di vista

* 1. **Investimenti nelle aziende agricole**

Nel PSR 2014-2020 la misura prevede la possibilità di ﬁnanziare investimenti presentati da agricoltori attivi singoli o associati. Nel caso di soggetti associati possono essere ﬁnanziati “investimenti collettivi”.

La Misura sostiene investimenti materiali e/o immateriali per l’ammodernamento delle strutture e per l’introduzione di tecnologie innovative che dovranno comportare un miglioramento del rendimento globale dell’azienda agricola.

### Quali meccanismi selettivi dovrebbe mettere in atto la Regione per favorire un ammodernamento delle aziende? In particolare sui giovani?

1. **Quali priorità settoriali sarebbe necessario favorire? E perchè (**su quali fabbisogni ritenete sia necessario incidere**)?**

### Quali innovazioni aziendali sarebbe necessario stimolare (macchine, processi produttivi, nuovi prodotti e/o servizi, nuove modalità gestionali, sbocchi su nuovi mercati...)?

1. **Quali suggerimenti ritiene porre alla nostra attenzione per agevolare l'accesso ai ﬁnanziamenti per gli agricoltori che intendono realizzare un piano di sviluppo aziendale unico, che concorra a più obiettivi (miglioramenti fondiari, macchine**

**per l'agricoltura di precisione, investimenti irrigui, investimento per l'aumento del benessere degli animali, eﬃcientamento energetico, produzione di energia dalle biomasse e altre fonti di energia rinnovabili, diversiﬁcazione del reddito aziendale)?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

 Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 2. Investimenti per il risparmio idrico

Nel PSR 2014-2020 la Regione Lazio non ha attivato misure a sostegno degli investimenti volti all’eﬃcientamento delle risorse idriche a causa del ritardo nell'adeguamento alla direttiva quadro sulle acque.

La completa attuazione degli obblighi di monitoraggio attraverso il Sigrian hanno certamente aumentato le conoscenze regionali in vista della piena attuazione

della direttiva quadro sulle acque e dell’eventuale successiva attuazione delle Misure d’investimento idrico per le aziende agricole (le misure per l' infrastrutturazione irrigua rivolte ai consorzi di boniﬁca sono attuate nell’ambito de PSRN.)

Gli investimenti idrici in agricoltura implementabili sono, oltre a quelli che prevedono il passaggio a sistemi d’irrigazione più eﬃcaci, al recupero di acqua reﬂue trattate per l'irrigazione agricola, anche quelli basati su tecnologie innovative e legate all’utilizzo di immagini satellitari che eﬀettuando un bilancio idrico speciﬁco delle colture permettono di somministrare i giusti livelli irrigui evitando lo stress idrico, ma anche lo spreco delle risorse e determinando signiﬁcativi risparmi di acqua.

### Quali meccanismi incentivanti dovrebbero essere previsti per favorire questa tipologia di investimenti?

* 1. **Su quali ﬁliere ? E perchè?**
  2. **A che livello? Solo a livello aziendale, o anche incentivando opere collettive**

**(invasi etc.)**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 3. Investimenti per favorire l’economia circolare e l’utilizzo di fonti rinnovabili

Nel PSR 2014-2020 la Regione Lazio ha attivato più tipologie di intervento rivolte alle aziende agricole ed agroalimentari per sostenere investimenti ﬁnalizzati a promuovere:

l'eﬃcientamento energetico (4.1.3 e 4.2.2)

l’approvvigionamento da fonti rinnovabili anche attraverso il riutilizzo di scarti, reﬂui, residui delle lavorazioni etc. (4.1.4 e 4.2.3) all’interno dei processi produttivi (no vendita)

la produzione di energia da fonti rinnovabili (vendita), solo per le aziende agricole (6.4.2).

La performance di alcune tipologie di operazione legate all'eﬃcientamento energetico e all'approvvigionamento è stata molto al di sotto delle aspettative (poche domande ricevute), mentre per la tipologia 6.4.2 le richieste hanno assorbito le risorse stanziate.

### Cosa non ha funzionato?

1. **Quali meccanismi incentivanti dovrebbero essere previsti per favorire questa tipologia di investimenti?Quali fonti di energia rinnovabili dovrebbero essere promosse maggiormente e su quali settori?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

 Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 4. Investimenti nelle imprese agroalimentari

Nel PSR 2014-2020 la misura prevede la possibilità di ﬁnanziare investimenti presentati da imprese agroalimentari volti a a favorire l'integrazione di ﬁliera, il miglioramento delle tecnologie in funzione di una competitività rivolta al mercato globale, l'innovazione, la qualiﬁcazione delle produzioni, le prestazioni

economiche e ambientali, l’aumento del valore aggiunto, la creazione di strutture per la trasformazione e commercializzazione su piccola scala nel contesto di ﬁliere corte e di mercati locali..

La Misura sostiene investimenti materiali per la trasformazione e commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca.

### Quali meccanismi selettivi dovrebbe mettere in atto la Regione per favorire un ammodernamento delle imprese?

1. **Quali priorità settoriali sarebbe necessario favorire e perchè** (sulla base di quali fabbisogni)**?**

### Quali innovazioni aziendali sarebbe necessario stimolare (macchine, processi produttivi, nuovi prodotti e/o servizi, nuove modalità gestionali, sbocchi su nuovi mercati...)?

1. **Quali suggerimenti ritiene porre alla nostra attenzione per agevolare l'accesso ai ﬁnanziamenti per le imprese che intendono realizzare un piano di sviluppo aziendale unico, che preveda più tipologie di investimento (ad. es. per la trasformazione, il condizionamento etc., per l'eﬃcientamento energetico, per la produzione di energia rinnovabile, per l'utilizzo degli scarti-economia circolare, etc)**?

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 5. Filiere organizzate

Nel PSR 2014-2020 la Regione Lazio ha previsto la possibilità che soggetti appartenenti a livelli della ﬁliera diﬀerenti (produttori di base, trasformatori) possano aggregarsi partecipando al progetto di “Filiera Organizzata”, sottoscrivendo il relativo “Contratto di Filiera”,

### Ritenete ancora valido questo approccio?

1. **Quali ﬁliere sono già organizzate e qual'è il modo più immediato per ﬁnanziarle?**
2. **Quali interventi sono prioritari e perchè?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |



# Consultazione del partenariato per la nuova politica agricola comune regionale

## Sviluppo rurale - Giovani agricoltori

### Indicate qual'è la vostra opinione rispetto agli argomenti di seguito elencati, sui temi rispetto ai quali desiderate portare all'attenzione della Regione Lazio il vostro punto di vista

* 1. **Insediamento giovani agricoltori**

Nel PSR 2014-2020 la Regione Lazio sostiene l’insediamento di giovani agricoltori (che non abbiano compiuto i 41 anni di età) attraverso la corresponsione di un premio di 70.000 euro a fronte di un piano di sviluppo aziendale.

Il pagamento della seconda e ultima rata, acquisito lo status di “agricoltore attivo”, è subordinato:

alla corretta e completa attuazione del piano di sviluppo aziendale, che deve avvenire entro il termine di 36 mesi dal provvedimento di concessione del premio ;

al possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali; all’ottenimento dell’iscrizione deﬁnitiva all’INPS; all’ottenimento della qualiﬁca di IAP o CD

Per la nuova programmazione esprimetevi sulle seguenti questioni:

1. **Su quali settori e in quali territori è necessario favorire il ricambio e perchè** (sulla base di quali elementi in vostro possesso)?

### Quale ruolo assegnereste alla formazione e alla consulenza per assicurare

**che:**

**i piani di investimento dei giovani siano più aderenti ai fabbisogni e alle prospettive di sviluppo dell'azienda?**

**le neo-aziende siano più solide?**

**vi sia una buone dose di innovazione aziendale e non un semplice ricambio generazionale?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |



# Consultazione del partenariato per la nuova politica agricola comune regionale

## Sviluppo rurale - Ambiente

### Indicate qual'è la vostra opinione rispetto agli argomenti di seguito elencati, sui temi rispetto ai quali desiderate portare all'attenzione della Regione Lazio il vostro punto di vista

* 1. **Agricoltura conservativa**

La Misura 10.1.5, agricoltura conservativa, ha raggiunto nella programmazione 2014-2020 circa 7.000 ettari di superﬁcie impegnata nel territorio regionale. La misura promuove il controllo dell’erosione, l’aumento della biodiversità edaﬁca, il risparmio di combustibili e di input in generale, il mantenimento e aumento della sostanza organica nel suolo, contribuendo attraverso il sequestro del carbonio nel suolo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

### Il cambiamento delle tecniche colturali richiede un periodo di adattamento che spesso porta ad una perdita di resa per i primi 5/7 anni, potrebbe, quindi, costituire una maggiore attrattiva per le aziende interessate ad aderire alla Misura la diﬀerenziazione del premio per inserimento e mantenimento?

1. **Al ﬁne di ampliare l’eﬀetto ambientale della Misura stessa potrebbe essere più eﬃcace l’introduzione del divieto di utilizzo di diserbanti e disseccanti?**
2. **Ritenete sia opportuno optare per una diﬀerenziazione del premio più netta, a seconda del grado crescente di riduzione delle lavorazioni, dal minimum allo zero tillage?**
3. **Avete altri suggerimenti per rendere più eﬃcace la Misura?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 2. Agricoltura integrata

La comunicazione della Commissione al Parlamento del Maggio 2020 “Farm to fork” e la strategia europea sulla biodiversità al 2030 nell’ambito del Green new deal, che ﬁssano l’obiettivo della transizione verso regimi economici sostenibili, tra l’altro, pongono l’accento sulle problematiche legate all'uso di prodotti ﬁtosanitari in agricoltura che contribuiscono all'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. La Commissione prevede di intraprendere azioni ulteriori per ridurre, entro il 2030, l'uso e il rischio complessivi dei prodotti ﬁtosanitari del 50 % e di adottare una serie di misure relative all'utilizzo sostenibile dei prodotti ﬁtosanitari, raﬀorzando le disposizioni in materia di difesa integrata e promuovendo un maggiore utilizzo di metodi alternativi sicuri per proteggere i raccolti da organismi nocivi e malattie

La Misura di Agricoltura integrata non è stata prevista nella presente programmazione.

Si ritiene, comunque, che in alcune aree della regione e rispetto ad alcune attività produttive (ad esempio, zone a orto-frutticoluta intensiva, aree vulnerabili ai nitrati, etc.) la difesa integrata possa consentire un miglioramento della qualità dell’ambiente attraverso un giusto sostegno economico alle aziende agricole.

### Ritenete utile introdurre la Misura nella futura programmazione?

1. **Potrebbe essere rilevante al ﬁne del miglioramento della qualità delle acque l’inserimento dello strumento degli accordi agroambientali d’area (**aziende ricadenti in una stessa area che si associano per aumentare l'eﬀetto ambientale che l'adesione alla Misura presuppone**)?**
2. **Ritenete opportuno introdurre piorità settoriali e territoriali e perchè (**sulla base di quali elementi di contesto in vostro possesso**)?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 3. Agricoltura Biologica

La regione Lazio, con oltre il 10% della SAU regionale coltivata a biologico (dati Crea 2013) mantiene un posto di rilievo tra le regioni italiane. Il 65% degli ettari destinati a queste colture interessano prati, pascoli e foraggere, mentre tra i seminativi l’orientamento produttivo principale continua ad essere rappresentato dai cereali, il settore ortofrutticolo rappresenta il 6% del totale. La strategia del PSR 2014-2020 ha inteso potenziare il settore attraverso il potenziamento della Misura 11 con una dotazione di spesa pubblica coﬁnanziata programmata attualmente pari a 145 milioni di euro.

### Ritenete utile introdurre speciﬁche misure di zootecnia biologica?

1. **Ritenete che debbano essere assegnate delle priorità su alcuni territori speciﬁci e perchè** (sulla base di quali elementi di contesto in vostro possesso)**?**
2. **Avete altri suggerimenti e perchè** (sulla base di quali elementi di contesto in vostro possesso)**?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 4. Indennità zone svantaggiate/Indennità Natura 2000/Altre indennità

Nel PSR 2014-2020 la Regione Lazio ha scelto di non attivare la M 12 Pagamenti Natura 2000 in quanto le Misure di conservazione per tali aree erano ancora in fase di deﬁnizione e a inizio programmazione si riteneva non vi fossero elementi suﬃcienti per poter erogare un premio suﬃcientemente incentivante, in ragion del basso livello di vincoli previsto dalle misure di conservazione allora vigenti.

**Le attività agricole in area Natura 2000 subiscono alcune limitazioni in relazione alla protezione della natura e della biodiversità** (le misure di conservazione previste dai Piani di Gestione delle aree Natura 2000, sono obbligatorie per le aziende che vi ricadono)

### 1. Ritenete che tali limitazioni siano più rilevanti:

**per quali territori (ad. es. montagna, collina, pianura)? per quali tipologie di aziende (orientamento produttivo)?**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |



# Consultazione del partenariato per la nuova politica agricola comune regionale

## Sviluppo rurale - Benessere animale

### Indicate qual'è la vostra opinione rispetto agli argomenti di seguito elencati, sui temi rispetto ai quali desiderate portare all'attenzione della Regione Lazio il vostro punto di vista

* 1. **Benessere degli animali (salute umana)**

Nonostante un recente trend di riduzione, le vendite di antibiotici destinati agli allevamenti restano estremamente alte in Italia. Somministrare antibiotici agli animali in grandi quantità porta all'emergenza di batteri antibiotico resistenti che possono trasmettersi alle persone tramite il cibo o l'ambiente e possono, in ultimo, causare infezioni antibiotico resistenti.

Coerentemente con tali considerazioni, a partire dal gennaio 2022, un nuovo Regolamento Ue vieta l'uso routinario degli antibiotici, inclusi anche i trattamenti preventivi ai gruppi di animali.

1. **Quali suggerimenti avete e perchè (**Sulla base di quali elementi di contesto in vostro possesso**)?**

### Ad esempio:

**allarghereste il campo di azione a più tipologie di allevamenti (ad es. avicoli, suini)**

**su alcune ﬁliere zootecniche dove sarebbe necessario intervenire prioritariamente**

**prevedere una soglia minima di UBAper accedere ai premi**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |



# Consultazione del partenariato per la nuova politica agricola comune regionale

## Sviluppo rurale - Foreste

### Indicate qual'è la vostra opinione rispetto agli argomenti di seguito elencati, sui temi rispetto ai quali desiderate portare all'attenzione della Regione Lazio il vostro punto di vista

* 1. **Foreste**

La ﬁliera foresta-legno laziale, per la sua complessa struttura, presenta in primo luogo un grave deﬁcit nell’integrazione e nel coordinamento fra i diversi segmenti che la compongono, caratterizzati da gradi di sviluppo diversi. Oggi l’anello più debole della ﬁliera è rappresentato dalla sua base produttiva, ossia i settori delle utilizzazioni e della prima trasformazione, a causa dello scarso utilizzo del patrimonio forestale regionale e del limitato valore qualitativo degli attuali prodotti, della diminuzione delle superﬁci destinate a produzioni legnose fuori foresta e della conseguente dipendenza dall’esterno per l’approvvigionamento di materia prima.

Nel Lazio si collocano solo l’1% delle imprese che valorizzano il legno a ﬁni edili (FLA 2018).

Le foreste svolgono inoltre un’importante funzione in chiave ambientale. Forniscono un contributo delle foreste nella mitigazione adattamento ai cambiamenti climatici. Come testimoniano i dati dell’inventario nazionale ISPRA la Regione Lazio si colloca al Vo posto tra le Regioni Italiane con assorbimento di carbonio dalle superﬁci forestali (con circa 2,2 milioni di tonnellate di CO2 anno assorbite).

A tal riguardo negli ultimi anni si stanno sviluppando molti progetti forestali di

sostenibilità il cui scopo è la generazione di servizi ecosistemici, ﬁnanziati da organizzazioni pubbliche o private e da singoli cittadini, che manifestano la volontà di compensare le proprie emissioni di gas climalteranti.

Le biomasse inoltre, in base ai dati GSE (relativi al periodo 2013-2017), costituiscono nel complesso la prima fonte di energia rinnovabile impiegata per la produzione di calore nel nostro Paese. In particolare il settore forestale ha un ruolo predominante, infatti il 67% dell’energia termica da Fonti rinnovabili, pari a 7,5 Mtep, proviene da biomasse solide (Tabella 8.3) diverse dai riﬁuti.

Le ﬁliere foresta-legno e foresta-energia, sono le due principali ﬁliere del settore forestale, il miglioramento dell’eﬃcienza di tali ﬁliere è strettamente legato all’aumento della superﬁcie sottoposta a utilizzazioni.

Le foreste regionali inoltre oﬀrono importanti servizi culturali e ricreativi, estetici, educativi, sportivi, spirituali e turistici sempre più richiesti dalla società.

Un ultimo tema riguarda le foreste nelle aree protette e Rete Natura 2000. Le foreste laziali si caratterizzano per l’elevata varietà delle specie, delle forme strutturali e di governo, e rivestono un ruolo molto importante nella tutela della biodiversità e del paesaggio.

Nel PSR 2014-2020 la Regione Lazio ha attivato una serie di tipologie di interventi a favore del settore forestale Misura 8 mentre non ha attivato interventi legati ai pagamenti silvo-ambientali e all’indennità per le superﬁci forestali in area Natura 2000.

La risposta del territorio ai bandi regionali della Misura 8, a parte pochi casi, è stata ampliamente al di sotto delle aspettative e non in grado di assorbire le risorse messe a bando.

1. **Cosa suggerireste per il nuovo periodo di programmazione per rispondere alle debolezze del sistema forestale regionale e perchè (**sulla base di quali elementi di contesto in vostro possesso**)?**

### Proporreste l'introduzione di una misura che riconosca un pagamento silvo- ambientale per la funzione ecosistemica della cura e manutenzione dei boschi?

1. **Proporreste una Misura di indennità per le limitazioni previste per le superﬁci boschive ricadenti in area Natura**

 Non ho suggerimenti su questo tema

 Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |



# Consultazione del partenariato per la nuova politica agricola comune regionale

## Sviluppo locale - LEADER

### Indicate qual'è la vostra opinione rispetto agli argomenti di seguito elencati, sui temi rispetto ai quali desiderate portare all'attenzione della Regione Lazio il vostro punto di vista

* 1. **LEADER (territori rurali)**

Nella programmazione 2014-2020 la Regione ha selezionato 14 GAL. Al contempo la Regione ha attivato una serie di Misure rivolte ai Comuni e loro associazioni ﬁnalizzate alla realizzazione di investimenti volti a sostenere investimenti sul patrimonio storico architettonico, sul rinnovamento dei centri abitati, sulle infrastrutture di piccola scala a ﬁni ricreativi e turistici.

### Per favorire una migliore concentrazione delle risorse ritenete utile attuare in via esclusiva (senza attivare bandi regionali) gli interventi rivolti ai beneﬁciari pubblici favorendo così una maggiore integrazione con le iniziative private?

1. **Ritenete utile garantire una maggiore armonizzazione delle aggregazioni territoriali dei GAL in modo da coprire tutti i territori rurali del Lazio?**
2. **Su quali fabbisogni il LEADER dovrebbe andare ad incidere e perchè (**sulla base dei dati in vostro possesso**)**

### Su quali Misure e con quali diﬀerenze rispetto a quelle previste attualmente dai bandi regionali?

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 2. Interventi rivolti ai beneﬁciari pubblici

Nella Programmazione 2014-2020 la Regione ha attivato la Misura 7

per sostenere interventi rivolti ai beneﬁciari pubblici a favore del patrimonio naturale, culturale, storico-architettonico e per lo sviluppo di servizi di comunità.

A fronte delle aspettative generate, il PSR non è riuscito a sostenere ﬁnanziariamente il fabbisogno di investimento dei comuni rurali della Regione. Si rende necessaria avviare una riﬂessione su come concentrare le risorse su interventi a valenza sovra-comunale legati allo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali.

Si ritiene che il veicolo più idoneo per favorire la nascita di una progettualità sovra-comunale sia rappresentato dai GAL, partenariati locali composti da una forte rappresentanza degli enti locali territoriali, prevedendo. allo stesso tempo, un aumento del numero di Comuni ricadenti in territori GAL.

### Qual'è la vostra posizione al proposito?

1. **Su quali fabbisogni di intervento ritenete sia necessario puntare per favorire investimenti che abbiano una ricaduta d'area? (ad es. servizi essenziali, itinerari turistici, sistemi museali etc.)**

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |



# Consultazione del partenariato per la nuova politica agricola comune regionale

## Sviluppo rurale - Sistema della conoscenza

### Indicate qual'è la vostra opinione rispetto agli argomenti di seguito elencati, sui temi rispetto ai quali desiderate portare all'attenzione della Regione Lazio il vostro punto di vista

* 1. **Formazione e consulenza (innovazione)**

Nel corso della programmazione 2014 2020 la regione Lazio ha attivato la misura 1 a favore di soggetti in grado di erogare informazione e azioni dimostrative rivolte a tutti gli operatori del settore agricolo, agroalimentare e forestale, gestori del territorio, e delle PMI situate in zone rurali, con lo scopo di promuovere nuove forme di conoscenza e sostenere l’interazione e la cooperazione tra le aziende; garantire l’accrescimento delle competenze in tutte le fasi del ciclo vitale dell’impresa agricola e forestale; accrescere le competenze dei giovani nel settore agricolo e forestale.

Tra le criticità emerse vi è sia la prevalente utilizzazione di metodologie tradizionali (aula ad esempio) e lo scarso utilizzo di metodiche innovative.

Nelle proposte di regolamenti per i periodo 2021 2027 la CE richiede agli stati membri di dettagliare bene il sistema di AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) in modo che tutte le sue componenti (servizi consulenza, informazione ed innovazione) dialoghino permanentemente per raggiungere gli attori dell'economia locale su cui si fonda lo sviluppo rurale.

Si tratta dunque di prevedere misure di informazione, formazione e consulenza più focalizzate sui fabbisogni di innovazione del sistema, cercando di identiﬁcare nuovi meccanismi di ricorso, ad esempio, alla consulenza aziendale.

### Quali suggerimenti intendete proporre per migliorare il sistema della conoscenza regionale? (governance ad. es. broker dell'innovazione, sportelli territoriali presso CCIAA, Fab-lab etc.)

1. **Su quali aspetti dovrebbe indirizzarsi il sistema per cogliere i fabbisogni emergenti? (ad. es. agricoltura di precisione, economia circolare, e- commerce, digitalizzazione etc.)**

 Non ho suggerimenti su questo tema

 Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |

### 2. Gruppi Operativi (innovazione)

Nella programmazione 2014-2020 la UE ha promosso la costituzione di partenariati europei per l'innovazione per dare impulso alla cooperazione tra mondo produttivo e mondo della ricerca.

Anche nella futura programmazione viene confermata la strategicità della innovazione cooperativa con un'attenzione puntuale alla risoluzione di problemi concreti e la larga adozione delle soluzioni proposte a livello settoriale e territoriale.

Il PSR 2014-2020 della Regione Lazio ha attivato due operazioni la 16.1 per

la nascita dei Gruppi Operativi (GO) e 16.2 per la selezione dei relativi progetti. Al momento la Regione sta avviando la selezione dei progetti innovativi scontando dunque un evidente ritardo attuativo.

Per la programmazione futura la Regione intende accorpare all'interno di un'unica operazione la formazione dei GO e la selezione dei relativi progetti pilota. Inoltre ritiene che le azioni di "intermediazione" tra domanda di innovazione del mondo produttivo e oﬀerta di soluzioni da parte del mondo della ricerca possa essere intermediato da ﬁgure che facciano da tramite (innovation broker).

### 1. Quali soluzioni proporreste per rendere più eﬃcace la nascita di progetti pilota?

 Non ho suggerimenti su questo tema

* Inserire il proprio contributo (max 2.000 caratteri)

|  |
| --- |
| Testo prova. Utilizzare la funzione conteggio parole (spazi inclusi) |